

Inserire nei brani seguenti 15 dei 20 elementi grammaticali sotto elencati, che devono essere usati una volta sola. Il primo elemento (0) è stato già inserito. Non è permesso l'uso del dizionario

LA PETTEGOLA*

Francesca, ___0___ donna di 30 anni, single, centralinista in un albergo, ___1___ una gran pettegola. Aspetta con ansia i fine settimana con le amiche per conoscere le storie private dei conoscenti. Il suo lavoro la tiene lontana ___2___ contatto con la gente. Non incontra i clienti ___3___ hotel, perché il centralino è in una stanza un po' appartata. Li sente parlare, li mette in comunicazione ma non ___4___ vede. ___5___ volte, quando non è molto occupata e una voce la affascina, ascolta di nascosto la conversazione. È come sentire ___6___ radio: drammi, passioni, liti a distanza, imbrogli, bugie, confessioni romantiche. ___7___, per esempio, mariti che vengono in albergo con le mogli e nella stanza accanto hanno l'amante che li aspetta. Certo, qualche volta è un po' triste ascoltare di nascosto ___8___ conversazioni. Altre volte Francesca, oltre che ascoltare, vorrebbe anche ___9___ quello che succede. La gente è molto curiosa e vive proprio come lei, spiando i fatti ___10___ altri, ma non lo confessa perché teme di essere considerata pettegola. Francesca non ___11___ questo timore. Le piace essere considerata una specie di giornale scandalistico. ___12___ sente come i cantastorie del suo paese d'origine, ___13___ Sicilia. ___14___ bambina li ascoltava a bocca aperta: le piaceva sentire cantare le passioni ardenti e i drammi d'amore delle nobildonne. Francesca non perde mai occasione per raccontare i fatti di tutti. Ma le chiacchiere non servono per costruire un rapporto vero con gli altri: ___15___ parla troppo è insoddisfatto della sua vita.

<i>alcune</i>	
<i>chi</i>	
<i>ci sono</i>	
<i>da</i>	
<i>dal</i>	
<i>degli</i>	
<i>dell'</i>	
<i>è</i>	
<i>ha</i>	
<i>i</i>	
<i>il</i>	
<i>in</i>	
<i>la</i>	
<i>le</i>	
<i>li</i>	
<i>nella</i>	
<i>qualche</i>	
<i>si</i>	
<i>sono</i>	
<i>una</i>	0
<i>vedere</i>	

* la pettegola – a pletykás nő

1.

Leggere attentamente il testo e rispondere alle domande in italiano. È permesso l'uso del dizionario.

SE VUOLE LA SUA PAGHETTA*...

È giusto dare soldi ai ragazzi. Così imparano a diventare autonomi. Ecco i modi per cominciare.

Comprarsi i fumetti, il gelato o l'ultimo cd del proprio gruppo preferito. Andare al luna park, al cinema oppure a mangiare la pizza con gli amici. I figli trovano sempre qualche buona occasione per chiedere soldi ai genitori. Che spesso non sanno come reagire: è meglio soddisfare sempre queste richieste oppure cercare di limitare le spese dei ragazzi?

Alcuni dei genitori hanno le mani bucate. Altri ci pensano due volte prima di dare anche solo un euro. I modi di affrontare il problema sono tanti. Vediamo i vantaggi e gli svantaggi di ciascuno di essi.

È meglio stabilire buoni criteri. È sbagliato dare soldi quando capita, senza un motivo preciso. Così, infatti, il bambino non impara a utilizzarli con buon senso. È meglio concederli invece come ricompensa quando il figlio si comporta bene. Ma non bisogna fargli credere che i soldi siano esclusivamente un premio alla bontà. Altrimenti i ragazzi tenderanno ad agire in modo corretto soltanto quando sono sicuri di essere poi ripagati.

Altri genitori invece danno una ricompensa ai figli che aiutano nei lavori domestici, per esempio fanno la spesa oppure riordinano la loro stanza. Questa pratica insegna che il denaro è frutto di una fatica. Ma attenzione: bisogna evitare che il ragazzo assuma atteggiamenti utilitaristici. Se si convince che ogni cosa ha il suo prezzo, non farà nulla senza la garanzia di un guadagno.

La soluzione che presenta i maggiori vantaggi consiste nel dare una specie di piccola paga periodica, settimanale o mensile. Così i ragazzi gestiscono i propri acquisti secondo la disponibilità di denaro. Capiscono, se fanno male i calcoli possono rimanere al verde. In questo modo imparano a diventare autonomi.

Donna moderna – riadattato

-
- paghetta – zsebpénz

- 1. Perché è giusto dare la paghetta ai bambini?**
- 2. Per quale motivo i figli chiedono soldi ai genitori? (elencarne almeno tre)**
- 3. I genitori sanno sempre come reagire quando i figli chiedono soldi?**
- 4. Esistono due tipi di genitori: quali sono?**
- 5. Perché è sbagliato dare soldi ai figli senza motivo?**
- 6. È giusto dare soldi ai figli sempre quando si comportano bene?**
- 7. Quale può essere il vantaggio di dare una ricompensa ai figli che aiutano nei lavori domestici?**
- 8. Quale ne può essere lo svantaggio?**
- 9. Con quale frequenza è ideale dare la paghetta?**
- 10. Che cosa può succedere se i ragazzi sbagliano i calcoli?**

2.

Ön egy olasz turistacsoport idegenvezetője. Magyarországi körutazásuk során mindössze egy napot tudnak eltölteni a fővárosban. A csoportból előzőleg már néhányan megfogalmazták mit szeretnének látni, vagy csinálni Budapesten. Olvassa el az utazási iroda egynapos városnézési javaslatát, és kinek-kinek ajánljon igénye szerint programot. Előfordulhat, hogy valaki nem talál magának megfelelő elfoglaltságot aznapra, azt Ø-val jelölje a megoldó lapon. Szótárt használhat.

1. **Rossiék fia ágyúkat, régi fegyvereket, kardokat, és huszár egyenruhákat szeretne látni.**
2. **A Fabbri család Közép-Európa legrégebb földalatti vasútját szeretné kipróbálni.**
3. **Bianchi úr és felesége a Magyar Nemzeti Múzeum gyűjteményére kíváncsi.**
4. **Sarti úr fényképeket szeretne készíteni a Dunáról és a Parlamentről.**
5. **Carliék a magyar uralkodók koronázási helyét szeretnék megnézni.**

CIÒ CHE SI DEVE VEDERE IN UN GIORNO...

Budapest è ben classificata tra le più belle città del mondo. Le eredità architettoniche e culturali vengono collegate bene con le novità più moderne. I monumenti più apprezzati stanno continuamente riconquistando la loro forma originale a seconda delle possibilità finanziarie.

Se avete solo un giorno per visitare la città, vi consigliamo di progettare bene i programmi. Sono tutte eredità mondiali, per cui sarebbe un peccato perdere il Castello di Buda, la riva del Danubio, e il Viale Andrassy.

A	È „obbligatorio” visitare il Quartiere del Castello, la Chiesa Mattia, la quale un tempo fu luogo delle incoronazioni. Con la sua perfetta acustica fa spesso da scena a concerti di organo. È in essa che si trova la copia della corona d’Ungheria.
B	Il Bastione dei Pescatori fornisce una splendida cornice all’edificio ecclesiastico, da dove apre un bellissimo panorama sulla città, e sul Parlamento nella parte opposta del Danubio. Accanto è situato l’Hotel Hilton, che nell’anno della sua costruzione ha ottenuto il titolo di Albergo dell’anno.
C	Il Quartiere del Castello è ricco di musei. È lì che si trovano il Museo del Castello, il Museo di Storia Bellica e la Galleria Nazionale Ungherese. Il Museo Ludwig, che espone opere d’arte contemporanea, si è trasferito ultimamente.
D	Le più belle parti del Lungodanubio possono essere visitate anche viaggiando. C’è, infatti, una linea di tram, quella del numero 2, che per tutto il percorso passa vicino alla riva, così nel corso del viaggio si possono vedere i principali edifici della città.
E	Il viale Andrassy è una parte significativa di Budapest. Al di sotto passa la prima ferrovia subcrostale del continente, la piccola metropolitana, le cui stazioni conservano l’immagine di 130 anni fa.

Scrivere una lettera privata (circa 100 parole) seguendo le indicazioni. È permesso l'uso del dizionario.

Scriva una lettera ad un/a Suo/a amico/a italiano/a per raccontare come passa il Suo tempo libero.

- com'è il Suo orario durante i giorni di lavoro?
- come passa di solito i fine settimana?
- dove va quando esce con gli amici?
- qual è il Suo passatempo preferito?